

“Lodate Dio con tutte le sue creature”.  
Questo è stato l’invito che  
san Francesco d’Assisi ha fatto con la  
sua vita, i suoi canti, i suoi gesti.  
In tal modo ha ripreso la proposta dei  
Salmi della Bibbia e ha ripresentato la  
sensibilità di Gesù  
verso le creature del Padre suo.

*(Laudate Deum 1)*

Sono passati ormai otto anni dalla  
pubblicazione della Lettera enciclica  
*Laudato si’*, quando ho voluto  
condividere con tutti voi, sorelle e  
fratelli del nostro pianeta sofferente, le  
mie accorate preoccupazioni per la  
cura della nostra casa comune. Ma, con  
il passare del tempo, mi rendo conto  
che non reagiamo abbastanza, poiché il  
mondo che ci accoglie si sta  
sgretolando e forse si sta avvicinando a  
un punto di rottura.

*(Laudate Deum 2)*





Vivere la vocazione di essere custodi dell'opera di Dio è parte essenziale di un'esistenza virtuosa, non costituisce qualcosa di opzionale e nemmeno un aspetto secondario dell'esperienza cristiana.

*(Laudato Si' 217)*

Ai fedeli cattolici non voglio tralasciare di rammentare le motivazioni che scaturiscono dalla loro fede. Incoraggio i fratelli e le sorelle di altre religioni a fare lo stesso, perché sappiamo che la fede autentica non solo dà forza al cuore umano, ma trasforma la vita intera, trasfigura gli obiettivi personali, illumina il rapporto con gli altri e i legami con tutto il creato.

*(Laudate Deum 61)*